

**Storia**

**Povero Napoleone, nel libro di Zamoyski**

Fu una «Marcia fatale», costellata di tragedie, di sofferenze e di morte. La campagna di Napoleone in Russia e la terribile ritirata del suo esercito da Mosca furono una catastrofe militare e umana senza precedenti: il primo esempio nella storia di «guerra totale», che vide opporsi due grandi potenze, due culture diversissime, due

imperi sterminati. Quel capitolo della storia viene ora riproposto da Adam Zamoyski in «Marcia fatale» (Utet, pagg. 574, euro 20, ebook compreso nel prezzo). Con l'erudizione dello storico e la penna del grande narratore, l'autore attinge a fonti edite e inedite come i diari dei soldati di Napoleone - francesi e italiani, ma anche spagnoli

e portoghesi, tedeschi e polacchi, olandesi e svizzeri - per raccontare, insieme alla sofferenza fisica e psicologica dei combattenti messi in ginocchio dal «Generale Inverno», la lenta e inesorabile disfatta dell'esercito più potente mai messo in campo, la Grande Armata. E del suo comandante supremo.

**gu.pic.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

